



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Università degli Studi di Palermo  
Consiglio di Interclasse di Scienze dell'educazione  
(Educazione di Comunità, Scienze dell'educazione sedi di PA ed AG,  
Scienze della Formazione continua, Scienze pedagogiche,  
Educatore interculturale, Educatore della prima infanzia,  
Esperto dei processi formativi ed educatore professionale,  
Formatore multimediale, Scienze umane e pedagogiche, Formazione degli adulti,  
Scienze dell'educazione V.O., Pedagogia V.O.)

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO LM-85 Scienze pedagogiche

### 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CdS

#### 1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Consiglio di Corso di studio ha deliberato in data 11 marzo 2015 di non attivare il corso che allora si chiamava di Scienze umane e pedagogiche. Successivamente il Consiglio del 28/10/2015 ha deliberato la costituzione del Corso di Laurea magistrale Interclasse di Scienze della formazione continua e Scienze pedagogiche (classi LM57, LM85); di fatto non si è proceduto in tal senso perché dopo due anni accademici è stato riattivata la Laurea magistrale LM85, Scienze pedagogiche.

Come già rilevato nella SUA, le iniziative intraprese del corso di studi, realizzate nel triennio 2014/15, 2015/2016, 2016/2017, hanno condotto alla realizzazione di tre indagini/consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni e le aspettative degli studenti, al fine di definire la domanda di formazione (si veda la SUA quadro A1.b).

Più recentemente, nel mese di febbraio 2019, nell'ottica della continuità, è stata avviata una nuova indagine per ridefinire l'offerta della domanda di formazione, che ha coinvolto 83 istituzioni educative che insistono nel territorio delle province di Palermo, Agrigento, Trapani e Caltanissetta. L'indagine ha permesso di rilevare che: nel 78% dei casi le figure di educatore richieste rispecchiano le competenze che il corso di studi fornisce; l'81% dei rappresentanti legali contattati dichiara di concordare con i piani di studio dei curricula attivati all'interno del corso di laurea. L'81% dei responsabili degli enti intervistati ha dichiarato di essere interessato maggiormente alla figura dell'educatore. I dati confermano, ancora una volta, che il CdS progettato è coerente con le richieste prospettate dagli stakeholders.

#### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La domanda di formazione intercettata dal corso di studi è cambiata nel tempo. Gli obiettivi formativi stabiliti nella SUA rimangono validi e la soddisfazione degli studenti e dei laureati è buona, ma sono intervenuti cambiamenti legislativi che hanno ridefinito tanto la figura dell'educatore, quanto il profilo professionale del pedagogista (cfr Legge 205/17). Il CdS si sta interrogando pertanto sull'aggiornamento dei contenuti anche in relazione al mutato quadro legislativo.

All'interno del CdS, inoltre, sono emerse negli anni alcune proposte migliorative per il raggiungimento degli obiettivi formativi e per implementare le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento, di cui il corso di Studio intende tenere conto.

In particolare:

- Nella relazione della CPDS 2018 è emersa la necessità di un maggiore coordinamento tra gli insegnamenti. Il consiglio di Corso di studi, accogliendo questa istanza, ha attuato nel corso dell'ultimo anno un lavoro di rielaborazione congiunta delle offerte formative delle lauree triennali e magistrali L 19 LM 85 e LM 57. Le commissioni AQ dei tre corsi hanno lavorato in modo sinergico e parallelo, coordinati dal Prof. Bellingreri e dai suoi delegati ( si vedano i verbali delle riunioni allegati ai verbali del CCdS)
- Nella relazione della CPDS tra le buone pratiche è emerso il costante contatto con i portatori di interesse del territorio, che si intende mantenere in modo più strutturato.
- Dai dati di Almalaura emerge che una percentuale molto bassa, rispetto alla media di ateneo, ha svolto tirocini e stage riconosciuti dal corso di laurea. D'altra parte, gli studenti e molti docenti hanno più volte fatto presente la necessità di inserire già nel percorso formativo del biennio per i futuri pedagogisti alcuni crediti formativi dedicati al tirocinio (come d'altra parte da tempo avviene nelle lauree triennali di riferimento).
- Come testimoniato dai verbali citati sopra nel riquadro 1.a, dal 2015 il CCdS si interroga sulla struttura del corso di studio LM 85, e, anche alla luce dell'elevato numero di iscritti ai percorsi triennali ha ipotizzato un percorso "a y" con due indirizzi a partire dal secondo anno, dopo un primo anno comune. Un indirizzo maggiormente rivolto alla ricerca teorica e capace di preparare anche a livello successivo di formazione; l'altro finalizzato a formare un esperto nella

- progettazione e la supervisione dell'intervento formativo nei servizi educativi.
- Per progettare al meglio la formazione dei futuri pedagogisti, con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati, il corso ha intensificato il contatto con gli stakeholder (ad esempio avviando nel febbraio 2019 un'ampia indagine che ha coinvolto 85 strutture formative nelle province di Palermo, Agrigento, Trapani e Caltanissetta); hanno confermato l'importanza di un tirocinio formativo all'interno del biennio di specializzazione.
  - Gli stakeholders hanno manifestato il loro interesse in particolare verso una formazione specialmente mirata alla progettazione, organizzazione, gestione e coordinamento dei processi formativi e dei servizi alla persona in contesti di natura formale, non formale e informale.

#### 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Come già evidenziato nel punto precedente, prioritaria risulta l'articolazione della struttura del corso di studio LM 85, ipotizzando un percorso "a y" con due indirizzi: uno maggiormente rivolto alla ricerca teorica e capace di preparare anche a livello successivo di formazione (esigenza resa oggi ancor più forte, anche in considerazione della presenza di un curriculum di formazione pedagogico-didattica nel Dottorato Health Promotion and Cognitive Sciences del Dipartimento di afferenza), che potrebbe essere denominato "Esperto nelle scienze umane e della formazione"; l'altro, maggiormente rivolto alla ricerca pratica che potrebbe invece essere denominato "Esperto nell'intervento e nella progettazione dei servizi educativi".

Poiché la novità portata da questa proposta di innovazione riguarda questo secondo indirizzo più pratico, per rispondere si ritiene necessario intraprendere le azioni qui di seguito indicate:

1. mantenere costante la consultazione con il Forum delle Associazioni e la Consulta delle Case famiglia e delle comunità per minori, con la Direzione scolastica Regionale, riguardo alle competenze da essi richieste ai pedagogisti.
2. favorire la periodica consultazione delle parti sociali per ragionare sull'offerta formativa del CdS, nonché definire sempre meglio la peculiarità del profilo professionale e operativo in uscita.
1. articolare il contatto con le parti sociali anche mediante la realizzazione delle tesi da parte degli studenti, il cui lavoro sul campo coinvolge le organizzazioni interessate, consentendo uno scambio proficuo di opinioni e la possibilità di recepire suggerimenti utili e pertinenti al curriculum del Corso di studi.

### 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Per la compilazione di questo punto teniamo presente il breve commento fatto nella SMA 2019 a proposito degli indicatori del corso di studio.

Per quel che riguarda gli avvisi di carriera, emerge con evidenza che gli indicatori della nostra LM sono nella media, sia rispetto agli Atenei della stessa area geografica sia degli altri a livello nazionale; significativo notare che in alcuni punti i valori risultano superiori alla media.

Per quel che riguarda il Gruppo A - indicatori della didattica - e il Gruppo E - altri indicatori della didattica, osserviamo quanto segue: in alcuni punti gli indicatori della nostra LM risultano più alti rispetto alla stessa area geografica, di poco al di sotto della media rispetto al piano nazionale.

Con questa notazione specifica: per quel che riguarda l'occupazione, quella dei nostri laureati risulta maggiore rispetto alla stessa area geografica ma purtroppo inferiore rispetto al piano nazionale. Inoltre, è evidente che si deve incrementare il numero degli insegnamenti dei settori scientifico-disciplinari delle discipline di base e caratterizzanti.

Per quel che riguarda il Gruppo B - indicatori di internazionalizzazione - dobbiamo prendere atto che i dati pubblicati, nei quali ricorre quasi sempre lo 0x1000, sono falsati per via della mancata documentazione (nei diversi anni accademici) dei contatti internazionali che pure sono stati regolarmente registrati e risultano operativi.

Anche per quel che riguarda la regolarità delle carriere, la soddisfazione e l'occupabilità, la consistenza e soddisfazione del corpo docente, gli indicatori risultano positivi, anche se per lo più al di sotto della media territoriale e nazionale.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

#### ***Orientamento e tutorato***

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS.

Trattandosi di laurea magistrale, l'orientamento in ingresso consiste in due azioni:

- una giornata di orientamento dedicata a presentare sia le finalità generali e gli insegnamenti principali del corso, sia alle procedure organizzative e ai supporti resi disponibili dal Dipartimento; tale giornata è rivolta, in modo specifico, agli studenti dell'ultimo anno delle lauree triennali.
- Seminario ad hoc rivolto esclusivamente agli studenti iscritti alla magistrale all'avvio della prima annualità.

Tali incontri, con cadenza annuale, sono organizzati rispettivamente a chiusura e apertura di ogni anno accademico. Gli studenti ne possono trovare comunicazione sul sito del CdS.

Per quanto riguarda l'orientamento e tutorato in itinere, la Commissione evidenzia che l'attività di tutorato è svolta prevalentemente dal Coordinatore del CdS, dai docenti delegati del CdS (prof.sse G. D'Addelfio, G. Compagno e E. Sidoti) e da tutti i docenti per i problemi relativi a specifici insegnamenti.

Nell'arco dei due anni, le attività di tutorato e orientamento hanno la finalità di sostenere qualitativamente il percorso formativo dello studente, favorendo il processo di apprendimento e aiutandolo in eventuali momenti di difficoltà personale che possono avere ricadute negative sul suo rendimento accademico e prolungare eccessivamente la durata dei suoi studi.

Tra le principali tipologie di servizi offerti dal Corso di Studi è previsto il **Supporto metodologico allo studio** con tutor didattico scelto in relazione all'area disciplinare pertinente alla difficoltà manifestata. In particolare, il supporto metodologico allo studio si articola in:

- Consulenza individuale, rivolta allo studente che desidera acquisire un appropriato metodo di studio che gli consenta di avere un adeguato rendimento accademico.
- Consulenza e attività di recupero curata da singoli docenti, rivolte a gruppi di studenti che condividono un medesimo problema di studio.
- Attività seminariale rivolta agli studenti prossimi alla laurea, al fine di istruirli sugli standard scientifici da seguire per redigere l'elaborato finale. Tali seminari, con cadenza annuale, sono organizzati a chiusura e all'inizio di ogni semestre e pubblicizzare nel sito del CdS.

Il tutor didattico aiuta quindi lo studente a:

- migliorare l'apprendimento in relazione a precisi contenuti disciplinari;
- fornire spiegazioni alternative a nozioni e concetti;
- costituire un punto di raccordo tra gli studenti e i docenti;
- trasmettere abilità di studio, di autodeterminazione e di autoregolazione.

È prevista un'**attività di tutorato** rivolto agli iscritti al primo anno mediante:

- una specifica giornata di accoglienza ed orientamento alle regole generali del corso, alle procedure organizzative e ai supporti resi disponibili dal Dipartimento viene inoltre organizzata per gli studenti all'avvio della prima annualità della magistrale. Tali seminari, con cadenza annuale, sono organizzati rispettivamente ad apertura di anno ogni accademico. Gli studenti ne possono trovare comunicazione sul sito del CdS;

- una funzione orientativa viene svolta anche in occasione dei colloqui di ammissione tenuti con i candidati che presentano votazioni di laurea inferiori a 95/110, o altresì provenienti da corsi non perfettamente coerenti con i profili previsti per l'accesso.

- È infine disponibile un indirizzo e-mail (scrivere all'addetto per l'attivazione), dedicato al Corso di Laurea, a cui tutti gli interessati possono scrivere per chiedere informazioni e assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali e sulle attività di recupero per materie scoglio.

#### ***Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze***

Per l'accesso al corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche i requisiti richiesti sono ampiamente descritti e non presentano difficoltà data anche la presenza di link che indirizzano immediatamente lo studente (es. [http://www.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/Guide\\_Studente.html](http://www.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/Guide_Studente.html)). Tutto quanto attiene ai requisiti per l'accesso e la verifica della personale preparazione è ampiamente descritto nella scheda SUA ed è pubblicizzato sul sito dell'Università: Iscrizione ai Corsi di Laurea Magistrale ad accesso libero al Link : <http://www.unipa.it/target/studenti/didattica/iscrizione-a-una-laurea-magistrale/>.

### **Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche**

È previsto un supporto metodologico allo studio con tutor didattico scelto in relazione all'area disciplinare pertinente alla difficoltà manifestata. In particolare, il supporto metodologico allo studio si articola in:

- **consulenza individuale**, rivolta allo studente che desidera acquisire un appropriato metodo di studio che gli consenta di avere un adeguato rendimento accademico;
- **consulenza rivolta a gruppi omogenei di studenti** che condividono un medesimo problema di studio.
- **attività seminariale rivolta agli studenti prossimi alla laurea**, al fine di istruirli sugli standard scientifici da seguire per redigere l'elaborato finale.

Tali seminari sono modulati sulle specifiche esigenze degli studenti. Essi hanno cadenza annuale, sono organizzati a chiusura del secondo periodo di lezioni. Gli studenti ne possono trovare comunicazione sul sito del CdS.

**Gli studenti con disabilità** possono fare riferimento alla Prof.ssa C. Polizzi (delegato del Rettore - U.O. Abilità diverse - referente del DSPPEFF); secondo quanto previsto dal Regolamento UOA.D.

La commissione composta dal coordinatore delle classi LM 57LM 85 e L19 e dai suoi delegati si riserva comunque di presentare in consiglio di CdL la tematica inerente i casi di studenti con disabilità con particolari carenze formative e valutarne il percorso accademico.

È previsto il **Supporto con materiale online**.

I docenti del CdS, utilizzando le proprie pagine personali e la piattaforma Moodle (<http://elearning.unipa.it/>), mettono a disposizione degli studenti materiali come: slide presentate durante lezioni, esercitazioni e laboratori; testi di approfondimento, ecc.... Alcune esercitazioni sono erogate in modalità supportata digitalmente. Con la piattaforma Moodle è possibile inviare avvisi agli studenti; aprire forum di discussione su argomenti inerenti l'insegnamento; inserire link internet a siti di interesse per l'insegnamento; effettuare test, esercizi e verifiche online (senza valutazione formale); consegnare al docente relazioni di laboratorio e altri report di lavoro; inserire videoriprese di lezioni, e ogni altro materiale digitale utile all'insegnamento.

**Gli studenti lavoratori e fuori sede**, come tutti gli studenti possono prendere visione della scheda di trasparenza relativa ai singoli insegnamenti o attraverso la pagina personale dei docenti o, ancora, se caricata dal docente, dalla piattaforma moodle utilizzata dall'Ateneo e a disposizione di tutti i docenti. Nella scheda viene riportato non solo il programma dell'insegnamento, quello d'esame e le modalità dello stesso, ma anche il giorno di ricevimento del docente e suo indirizzo e contatto telefonico.

Il **profilo e-learning** (<https://elearning.unipa.it/>), costantemente aggiornato dal docente titolare dell'insegnamento, in particolare offre la possibilità di seguire il percorso didattico svolto in aula ed entrare in possesso del materiale utilizzato a lezione e di eventuali informazioni (anche eventi culturali e simili) utili per l'arricchimento del bagaglio formativo del discente.

Il DSPPEFF prevede la presenza di Tutor didattici per lo svolgimento di attività di tutorato e per le attività didattico integrative, propedeutiche e di recupero, nominato a mezzo bando.

È previsto inoltre il servizio di trasporto e accompagnamento, a favore degli studenti con disabilità (disabilità motoria, sensoriale e altro) iscritti ai Corsi di studio dell'Università degli Studi di Palermo, secondo quanto previsto dal Regolamento UOA.D.

### **Internazionalizzazione della didattica**

Il Corso di Studio LM-85 prevede iniziative per il **potenziamento della mobilità degli studenti** a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero anche collaterali ai progetti Erasmus. Tali iniziative vengono svolte con cadenza semestrale nella formula di **incontri specifici** dedicati ad una capillare informazione sulle opportunità di mobilità per gli studenti nei termini di periodi di studio e di tirocinio all'estero, realizzati nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia all'interno di programmi europei promossi dalla commissione europea, sia all'interno di programmi di mobilità d'Ateneo.

Nel corso delle suddette iniziative, le **opportunità di mobilità** inerenti al CdS sono presentate sistematicamente in aula con specifico rinvio al sito del CdS, all'interno del quale si trovano sia i link di riferimento per reperire ulteriori informazioni (per esempio, [www.salto-youth.net](http://www.salto-youth.net)), sia gli appositi bandi, avvisi, FAQ, guide pertinenti alle occasioni di mobilità del CdS. Ciò per rendere le informazioni maggiormente fruibili anche agli studenti non frequentanti o lavoratori.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche. Il Coordinatore, già a partire dall'a.a. 2016/2017 ha inviato a tutti i docenti del CdS **una guida per la individuazione delle modalità valutative** da adottare. Negli anni successivi, le indicazioni fornite dal Coordinatore sono state implementate per orientare la fase di redazione delle schede di trasparenza.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti **sono adeguate** per accertare il raggiungimento dei risultati, così come si evince dalla **Relazione 2018 della CPDS**, pubblicata sul sito <http://www.unipa.it/CPDS/>

Tutte le schede di trasparenza dell'a.a. 2017/2018 e 2018/2019, presenti nell'offwebunipa, alla voce "modalità di verifica", si attengono ai criteri di valutazione fornite.

**Per implementare la voce "modalità di verifica"**: la commissione, istituita dal Coordinatore del Cds in data 24.01.2019 e volta alla revisione e implementazione della scheda SUA, ha redatto **un nuovo documento** inviato a tutti i docenti del CdS, che fornisce indicazioni sulla stesura delle Schede di trasparenza per quanto riguarda le verifiche intermedie e finali adeguate ad accertare le conoscenze disciplinari e le competenze sviluppate e/o potenziate.

Su indicazioni del CCS, i docenti all'inizio e alla fine del corso sollecitano gli studenti a prendere visione delle Schede di trasparenza soprattutto per quanto attiene alle modalità di accertamento dei risultati raggiunti (Descrittori di Dublino). Di tale attività i docenti sono invitati a lasciare traccia nel proprio registro delle lezioni.

## 2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

La situazione attuale del nostro corso di laurea magistrale è paragonabile a quella di un cantiere aperto: tutte le attività descritte al punto precedente, infatti, sono avviate, riconosciamo che emergono però manchevolezze. Pertanto l'azione veramente necessaria e opportuna è quella di incrementare in tutti gli attori coinvolti, ma in particolare nei docenti, una mentalità autenticamente professionale intesa a concepire queste azioni come parte integrante di un lavoro e di uno studio universitario veramente ben fatto.

È opportuno inoltre mettere in atto, in uscita, una **Attività di orientamento connessa con l'attività di placement**.

Si organizzeranno eventi seminari, rivolti a tutti gli studenti del secondo anno e aperti a tutta la cittadinanza, su ambiti specifici che colleghino il profilo in uscita nella LM al mondo del lavoro. Tali eventi saranno organizzati in rete con altre parti sociali e quelle realtà organizzative e istituzionali che abbiano già manifestato interesse o avviato percorsi lavorativi nel settore in questione.

**3- a      SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

==

**3- b      ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

***Dotazione e qualificazione del personale docente***

I docenti sono adeguati per numerosità e qualificazione e la quota di docenti di riferimento appartenenti a ssd caratterizzanti è pari a 8 su 10.

Non si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno.

Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici è garantito dalla presenza quasi totale di docenti che insegnano discipline inerenti il loro SSD.

Diversi docenti della Laurea Magistrale partecipano al Progetto Mentore d'Ateneo.

***Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica***

I servizi di supporto alla didattica, gestiti dal dipartimento, non solo sono efficaci ma eccellenti. Gli incaricati del corso di Studi sostengono costantemente tutta l'organizzazione e la realizzazione delle attività.

Da parte dell'Ateneo viene verificata la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni, tramite il Sistema di misurazione e valutazione della performance.

Sono disponibili adeguate strutture: l'edificio 16 oltre alle aule fornite degli strumenti didattici necessari, mette a disposizione due sale studio (C1 e C2); presso l'edificio 15 si trova la biblioteca del Dipartimento di afferenza. Gli studenti possono usufruire inoltre delle due aule informatiche della Scuola.

Dalle risposte fornite dagli studenti alla rilevazione dell'opinione sulla didattica, risultano valori relativi ai questionari docenti (domanda 4) e studenti (domanda D12) con buon livello di soddisfazione in merito alle strutture.

I servizi sono fruibili anche dagli studenti con disabilità.

**3- c      OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

A fronte della numerosità degli iscritti alla LM-85, il CCS potrebbe valutare la possibilità di sdoppiare gli insegnamenti del primo anno e, opportunamente, arricchire l'offerta formativa con l'attivazione di un doppio percorso al secondo anno (come già prospettato al punto 1b).

#### 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

##### 4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS

###### *Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

Su indicazioni del CCS, i docenti all'inizio e alla fine del corso sollecitano gli studenti a prendere visione delle modalità di espressione delle opinioni degli studenti sulla didattica. Di tale attività i docenti sono invitati a lasciare traccia nel proprio registro delle lezioni.

##### 4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

###### ***Contributo dei docenti e degli studenti***

La Commissione AQ si occupa di verificare che il calendario delle lezioni non abbia spazi orari privi di lezione e che non ci sia sovrapposizione nella distribuzione temporale degli esami di profitto.

I problemi rilevati e le loro cause vengono affrontati grazie al supporto della CPDS e della commissione AQ.

Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento nei CCS che hanno cadenza mensile.

Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati. Le considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) a partire dal 2018 vengono accolte nei CCS, così come si può evincere dai verbali.

La gestione dei reclami degli studenti sinora è stata assunta in prima persona dal coordinatore, con il supporto tecnico della segreteria.

###### ***Coinvolgimento degli interlocutori esterni***

Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi.

Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere, gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi così come, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi.

Nel mese di febbraio 2019 sono stati contattati gli interlocutori esterni per definire le figure professionali di cui necessitano.

###### ***Interventi di revisione dei percorsi formativi***

Una commissione composta dal Coordinatore delle classi LM-57, LM-85, L-19 e suoi delegati, è stata costituita e ha lavorato perché il CdS possa garantire che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate.

Il lavoro della suddetta commissione è stato costantemente documentato a partire dal 24/01/2019, come si evince dai verbali degli incontri della commissione che attestano il processo di revisione e costante aggiornamento dell'offerta formativa realizzato nel corso dell'a.a. 2018/2019.

Tramite la modifica sostanziale della SUA relativa al CdS viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative, dopo averne valutato la loro plausibilità e realizzabilità, e altresì viene reso visibile come il CdS abbia recepito le considerazioni e le proposte di azioni migliorative provenienti dalla CPDS, dal Gruppo di Riesame e dagli organi di AQ di Ateneo.

Nel corso dell'a.a. 2019/2020 saranno realizzate e opportunamente documentate azioni di monitoraggio e valutazione degli interventi di revisione dei percorsi formativi promossi, e ne verrà adeguatamente valutata l'efficacia.

##### 4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Nell'ambito del CdS si prevede la realizzazione di almeno due sedute annuali del CCS esclusivamente dedicate al Coordinamento didattico degli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami, alla progettazione delle attività di supporto; in questi ambiti opportunamente devono essere prese in esame gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti sia laureandi che laureati.

Per favorire il coinvolgimento degli stakeholders interni ed esterni si prevede la costituzione di un **Comitato di indirizzo** composto da docenti del corso e rappresentanti degli ambiti specifici che collegano i profili professionali in uscita della LM-85 al mondo del lavoro.

### 5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

==

### 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Per la compilazione di questo punto teniamo presente l'ultimo triennio degli indicatori SMA 2018 del corso di studio.

#### **Indicatori relativi alla didattica**

- La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi che abbiano acquisito almeno 40 cfu è in aumento significativo negli ultimi tre anni.
- Per quanto riguarda la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso, l'aumento è significativo fino ad una punta del 79,6% degli iscritti.
- La percentuale degli iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo è invece diminuita.
- Il rapporto studenti regolari/docenti professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e di tipo B negli ultimi tre anni ha avuto un aumento costante.

#### **Indicatori di internazionalizzazione**

Per quel che riguarda il Gruppo B - indicatori di internazionalizzazione - dobbiamo prendere atto che i dati pubblicati, nei quali ricorre quasi sempre lo 0x1000, sono falsati per via della mancata documentazione (nei diversi anni accademici) dei contatti internazionali che pure sono stati regolarmente registrati e risultano operativi.

#### **Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica**

Fra gli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica ne indichiamo alcuni, quali la percentuale di cfu conseguiti al primo anno sui cfu da conseguire, che è in aumento costante, e la percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno del corso di studi, anch'essa in aumento.

#### **Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere**

La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 cfu al primo anno è in diminuzione.

#### **Soddisfazione e occupabilità**

La percentuale di laureati che si scriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è in diminuzione.

Un altro indicatore di approfondimento per la sperimentazione è il percorso di studio e di regolarità delle carriere.

Più significativo, forse, è quello che riguarda il tema della soddisfazione e della occupabilità. Infatti la percentuale di laureanti complessivamente soddisfatti del corso di studio negli ultimi tre anni è in aumento sia pure leggero.

La percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo di laurea magistrale che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, ad esempio dottorato con borsa o specializzazione, è in aumento sia pure leggero.

Infine la percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo di laurea magistrale non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, è altalenante, ovvero in aumento un anno, in diminuzione l'anno seguente.

#### **Consistenza e qualificazione del corpo docente**

Un ultimo indicatore di approfondimento per la sperimentazione è costituito dalla consistenza e qualificazione del corpo docente.

Il primo indicatore, rapporto studenti iscritti/docenti pesato per le ore della didattica è in ascesa negli ultimi tre anni.

Per quanto riguarda il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza ha riportato nel 2015 un valore pari al 33,6% che poi è diminuito drasticamente nel 2016 fino al 18,9% e poi è ulteriormente aumentato in modo significativo nel 2017 fino al 47%. Nel 2018, infine, si è attestato sul 40%.

### 5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Si prevede di contattare gli uffici dell'amministrazione centrale per verificare l'opportuno inserimento in tempi validi ai fini della comunicazione al MIUR/CINECA dei dati relativi alla effettiva internazionalizzazione del corso (Accordi Erasmus+ in vigore).